



L'origine del parco risale al 1807, quando Napoleone Bonaparte dispose che la città di Venezia venisse dotata di un'area adibita a verde pubblico. La progettazione fu affidata a Giannantonio Selva. In epoca recente i giardini sono stati divisi in due parti. La prima parte, di circa 42.000 m² venne ceduta all'Ente Biennale che vi ha allestito gli spazi espositivi della rassegna d'arte (30 padiglioni per altrettante nazioni partecipanti), la seconda parte, di 18.000 mq, destinata a giardino pubblico.

Comoda da raggiungere con le linee ACTV (fermata "Giardini"), l'area è caratterizzata da ampi viali ombreggiati ed è attrezzata con panchine, cestini rifiuti, una fontanella di acqua potabile e aree giochi per bambini e inoltre si trovano i servizi igienici Veritas n. 9.

PUNTI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

- Riva degli Schiavoni
- Chiesa di San Zaccaria
- Chiesa della Pietà
- Chiesa di San Giorgio dei Greci

Toilette - descrizione dei servizi offerti (WC n. 9 dei Giardini Napoleonici, Castello)

wc donne
wc uomini
wc disabili

Informazioni turistiche

Punto di Informazione e accoglienza turistica di fronte all'ingresso del Museo Correr (Piazza San Marco).